



Commercio: la Commissione istituisce misure di salvaguardia provvisorie sulle importazioni di prodotti di acciaio

Bruxelles, 18 luglio 2018

Oggi la Commissione europea ha annunciato misure di salvaguardia provvisorie riguardanti le importazioni di alcuni prodotti di acciaio.

Tali misure sono destinate a far fronte al dirottamento di acciaio da altri paesi verso il mercato dell'UE a seguito dei dazi recentemente imposti dagli Stati Uniti. Le misure di salvaguardia, che non interessano le importazioni tradizionali di prodotti di acciaio, entreranno in vigore giovedì 19 luglio.

La Commissaria responsabile per il Commercio, Cecilia **Malmström**, ha dichiarato: "*I dazi statunitensi sui prodotti di acciaio sono all'origine di una diversione degli scambi, che può danneggiare gravemente i produttori siderurgici dell'UE e i lavoratori del settore. Non abbiamo altra scelta se non istituire misure di salvaguardia provvisorie per proteggere la nostra industria dall'aumento delle importazioni, misure che tuttavia garantiscono che il mercato dell'UE rimanga aperto e che manterranno i flussi commerciali tradizionali. Sono convinta che assicurino il giusto equilibrio tra gli interessi dei produttori dell'UE e quelli degli utilizzatori dell'acciaio, come l'industria automobilistica e il settore delle costruzioni, che dipendono dalle importazioni. Continueremo a monitorare le importazioni di acciaio al fine di prendere una decisione definitiva entro l'inizio del prossimo anno.*"

Le misure provvisorie riguardano 23 categorie di prodotti di acciaio e saranno istituite sotto forma di contingente tariffario. Per ciascuna delle 23 categorie saranno applicate tariffe del 25% solo quando le importazioni supereranno la media delle importazioni degli ultimi tre anni. Il contingente è assegnato in base all'ordine di presentazione delle richieste, per cui al momento non è assegnato per singolo paese esportatore. Le misure sono istituite nei confronti di tutti i paesi, ad eccezione di alcuni paesi in via di sviluppo con ridotte esportazioni verso l'UE. In considerazione dei loro legami economici con l'UE, anche i paesi dello Spazio economico europeo (SEE) (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) sono stati esentati dalle misure. Tali esenzioni sono compatibili con gli obblighi bilaterali e multilaterali dell'UE nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC).

Le misure di salvaguardia provvisorie possono essere mantenute per un massimo di 200 giorni. Tutte le parti interessate potranno presentare osservazioni in merito a quanto finora risulta dall'inchiesta. La Commissione prenderà tali osservazioni in considerazione per giungere alle conclusioni definitive entro l'inizio del 2019. Se tutte le condizioni saranno soddisfatte potranno essere istituite misure di salvaguardia definitive.

La Commissione ha ricevuto un massiccio sostegno alle misure da parte degli Stati membri dell'UE.

Contesto

Le misure annunciate oggi fanno parte della risposta triplice delineata dall'Unione europea all'inizio di quest'anno. A seguito dei dazi all'importazione imposti dagli Stati Uniti a partire dal 23 marzo a norma della sezione 232 dell'*US Trade Expansion Act* del 1962, l'esportazione dell'acciaio negli Stati Uniti ha perso attrattiva. Vi sono già indicazioni del fatto che, di conseguenza, i fornitori di acciaio hanno dirottato parte delle loro esportazioni dagli Stati Uniti all'UE. La Commissione ritiene che le misure di salvaguardia provvisorie siano necessarie e giustificate per evitare un improvviso aumento delle importazioni che causerebbe ulteriori problemi economici ai produttori di acciaio dell'Unione, già colpiti da una sovraccapacità globale.

L'adozione delle misure fa seguito all'apertura, il 26 marzo, di un'inchiesta che interessa 28 categorie di prodotti. È stato rilevato che negli ultimi anni le importazioni di 23 categorie di acciaio sono aumentate e che un ulteriore incremento delle importazioni (in gran parte dirottate dagli Stati Uniti a seguito delle misure sull'acciaio a norma della sezione 232) minaccia di causare pregiudizio all'industria siderurgica dell'UE, che non si è ancora ripresa dalla crisi dell'acciaio. In queste circostanze le norme dell'OMC consentono l'istituzione di misure di salvaguardia.

Un dazio supplementare del 25% sarà riscosso solo dopo che sarà stato raggiunto il livello abituale delle importazioni degli ultimi tre anni. L'aliquota del 25% è stata calcolata utilizzando un modello economico cosiddetto a equilibrio parziale, che è uno strumento ordinario per l'analisi delle politiche commerciali da parte delle autorità inquirenti, compresa la Commissione. Sulla base di determinati fatti

ed ipotesi (esclusione delle importazioni statunitensi, diversione attesa degli scambi, sostituzione delle importazioni, ecc.) il modello è utilizzato per stabilire un'aliquota fuori contingente che funge da deterrente per le importazioni che vanno oltre il livello storico di importazione.

Conformemente alle norme dell'OMC le misure di salvaguardia dovrebbero applicarsi a tutte le importazioni, indipendentemente dalla loro origine. L'OMC prescrive inoltre che se le importazioni dei paesi in via di sviluppo rappresentano meno del 3% delle importazioni totali, esse dovrebbero essere esentate. Il regolamento contiene quindi un elenco di paesi in via di sviluppo che sono esenti dalle misure.

Per 12 categorie di prodotti siderurgici oggetto delle misure di salvaguardia provvisorie, le importazioni provenienti, ad esempio, da Cina, Russia e Ucraina sono attualmente soggette a dazi antidumping e compensativi. Allo scopo di evitare l'istituzione di "doppie misure correttive", al superamento del contingente tariffario la Commissione valuterà se sospendere tali dazi o ridurne il livello per assicurare che l'effetto combinato di queste misure non sia superiore al maggiore tra i dazi di salvaguardia o i dazi antidumping/antisovvenzione in vigore.

Parallelamente alle misure di salvaguardia annunciate oggi, la risposta triplice dell'UE ai dazi statunitensi sull'acciaio e l'alluminio comprende [misure di riequilibrio](#) istituite il 20 giugno nei confronti delle importazioni statunitensi e un'[azione legale nell'ambito dell'OMC](#) avviata il 1° giugno.

Per ulteriori informazioni

[Regolamento che istituisce misure di salvaguardia](#)

IP/18/4563

Contatti per la stampa:

[Enrico BRIVIO](#) (+32 2 295 61 72)

[Kinga MALINOWSKA](#) (+32 2 295 13 83)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)